



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO

1
li 5. XII. '44

Illustra Professione

Desidero vivamente ringraziarla di persona della sua lettera, della segnalazione alla facoltà, ma stammi ho appreso da Ramunni che lei non già stato a Bari.

Adempio quindi per lettera a questo grave dovere.

Chiusa a Bonifacio, la facoltà aveva già fin dal 15 nov. deliberato di concedere a Cassandro la storia, e un le Istituzioni e a Roberto

7
praktiko, le Enzeri.

Solo per un'occasione
desidero che le Enzeri vengano
ad o più buon più accertato
el più di poter parare ogni
eventualità per il concorso ridotti
sto in Diritto Romano.

Questa è la situazione.

Verrò comunque a trovarla
a Roma o a Napoli.

Mi conservi anche di costare
la sua buona amicizia.

in rinnovata gratia e
i migliori saluti, un
cordiale

Suo



Piense

14 dicembre 1949

Caro De Chantino,

un noto giovane e valioso assi-
stente, il dott. Chaffi di Altamura, vorrebbe
presentarsi al concorso per un posto di assistente
di ruolo alla cattedra di Diritto romano nel
l'Università di Bari.-

Desidererei sapere da te in confidenza:

- 1) se fra i presumibili esponenti non vi sarà qual-
cuno dei nuovi liberi docenti;
- 2) se il posto non è già riservato in pectore a qual-
che altro particolarmente meritevole della Facoltà
barese.-

Chente ti ringrazio vivamente per la rispo-
sta de' miei danni, approfitto dell'occasione

4
per esprimerti le più sentite congratulazioni
per il tuo passaggio all'Università di Sta.
poli:-

Cordialmente tuo

Maldobiscand

36 5

REPUBBLICA ITALIANA

CARTE POSTALE



rimb. sempre del

mi M

1. camera

on. prof.

*Francesco De Martino
Camera dei deputati
Roma.*

6

Roma. 22 nov 44

Mio caro de Marzio,

Cari! Sono

molto contento.

Contento per noi,

contento per me.

Lei è uomo di

parlamenti. In un

homage pro ogni

In cosa è in

regime nuovo

(nuovo nel senso

popolo delle parole):

differenza profonda,

ma, e di tutto,

conferma profonda

consenso! di

Bologna, 18 Nov. 1949

8

Carissimo De Martino

Con vivissima gioia ho appreso la notizia della tua chiamata e mi congratulo affettuosamente con te. La bene usata significata la vita in sede diversa della laurea e quindi sono ben lieto che tu abbia trovato la tranquillità, ottenendo meritatamente la cattedra da Teodoro. Mi ringrazio per tuoi auguri.

Invece al Collega di cui mi parlavi e che immagino facilmente sia il B., non so davvero quali possano essere le sue intenzioni. A me mi parlò parentemente assai (come mi sembra si è scritto) della ^{cattedra} ~~libera~~, per chiedermi se io avevo intenzione di fare la mia candidatura, al che risposi negativamente.

Non vedo che strada ~~me~~ come come

8
consigliare: se, contrariamente, alle sue
alleanze, mi aiutava il mio paese,
fuso creare se lo consigliava calorosa-
mente a non fare scature ai. Cal.
leggi.

Non mancherà di tenere nel massimo
conto la sua segnalazione in la
cattura di penale. La cattura dei
è fattore occupato.

Si muore felicissime congratulazioni e
affettuosi saluti.

Tuo

Luigi Volturno



Napoli 15-11-49

10

TRIBUNALE DI NAPOLI

Caro De Martino,

ho affreso per'anti. Sella
sua chiamata a Napoli e ne sono vera-
mente lieta: qualche atto di giustizia ogni
tanto vien pur compiuto.

Le ricordo il mio desiderio di recedere a
Parigi, tanto fui vivo oggi che, per i fortuna-
mi di una canale caduta, il viaggio per
Maurata mi è molto gravoso.

Non credo che vi servano molte apparen-
ze, tuttavia non ignoro che avrò contro gli
antifemministi ad oltranza, per ciò conto sul
suo interessamento.

Penso presente che io non posso essere chia-
mata alle Isole, che non ho mai insegua-
to, ma lo posso indifferentemente alle San-
ditte o alle Istituzioni (e sarebbe da preferir-
le prime); però se ciò dovesse costituire un
ostacolo, per situazioni già costituite si in-

centati, io sarei disposta ad insegnare ^{la}
in pratica la storia, pur essendo titolare
di una delle altre due cattedre, in attesa
di poter passare a quella di storia dopo di
aver conseguito l'ordinariato. Come pure
sarei disposta, se per la decorazione di cui
non sarebbe possibile il trasferimento
lo quest'anno, di prendermi per ora l'in-
carico.

Mi metta al corrente della situazione e
mi dica se ritiene opportuno che io riviva
agli interessati (Caratena e De Robertis!)
per assicurarsi della mia buona volontà
di rispettare le posizioni che hanno.
Lo fatto domani sera per Mezzate, me
vi resterà un paio di giorni, se le riesce
mi può telefonare (20198), altrimenti mi
riviva (Via Roma 28).

Con i più vivi saluti, si abbia
i miei cordiali saluti.

F. J. J. J. J.



UNIVERSITÀ
DI NAPOLI

IL PRESIDE DELLA FACOLTÀ
DI GIURISPRUDENZA

12/11/49

Carissimo, ti ho scritto al S.
Chiere ed alla Camera. Spero
che tu abbia trovato le mie
lettere.

Ma bisogna che Robke sia
interessato alle mie sorti per
Messina; mi pare che non
sia tra i poverelli. Sento
che tu potrai farlo, e conto
nulla tua amicizia e sul
tuo eterno interessamento.
Fragile, e molte condali-
tà, con la speranza di vederti
al più presto

Tu

Guarano

9/11/49

Carissimo, ti scrivo da Messina.
 Probabilmente è stato fino ad ieri, e mi è par-
 so non orientato per me, se non ad-
 dittura contrario.

Sarebbe un peccato parlargli, perché
 si provverà tra il 24-26, e, se non
 mi dicessero, io ero perduto
 il concorso.

Ti prego vivamente di interessar-
 ti, e cenare di indurlo a restare per
 me. C'è anche qualche altro contrario
 in Facoltà, e il voto di Agostino più

essere preferito. Sono per me Romanelli e Carlotto;
Sufficenti come bene orientato.
Suscritti se ti interesso; ma è per

me una di somme importanti.

Moltissime affettuosità, con la
speranza di presto rivederti

Tuo
E. Merisano

Ti sarò grato se potrai riscrivermi
ricordandomi: Via Cicerone 7,
Napoli.



UNIVERSITÀ DI CATANIA
FACOLTÀ GIURIDICA

15

Napoli, 7 novembre 1964

Caro De Martino,

ieri mi ha telefonato Lancia,

che ignora il tuo nuovo indirizzo, pregandomi di
farli presente che la tua domanda per l'Espresso
non è ancora giunta - sarebbe bene che tu la ripetessi
per esporsi.

Quant'è a quello che mi hai scritto circa
il tuo desiderio di avere la storia, ti confermo

di non avere, personalmente, nulla in contrario e

che questo devo (o luiruo) a stappi in questi giorni.

Quando fui che, come più ti fidi, vi è qualcuno

in Facoltà, che sembra preferire che alla storia si vada

16
io: no, e me una difesa di offesa di cui l'altro
te viene accontentato il tuo desiderio, ma non posso
giungere al punto da dire di una voler andare costan-
tamente alla storia. Sarebbe proprio bene che prima
del 12 ci vedessimo!

Cordialmente, tu

Antonio Guarino

43
7

Egregio Professore,

sono laureando in Giurisprudenza presso
l'Università di Pisa - Ho chiesto ed ottenuto la tesi
in Storia del diritto romano dal Prof. Paolo Fressa,
titolare della cattedra - argomento: "La costituzione di
Augusto" - Mi sarebbe quindi di grande utilità la
consultazione del suo lavoro "Lo Stato di Augusto" ap-
parso, per quanto mi consta, a Napoli nel 1935 - che non
si trova nei cataloghi del Seminario Giuridico né in
quelli della Biblioteca di questa Università - Le sarei
molto grato se volesse gentilmente informarmi
circa la possibilità di trovare tutt'ora tale opera in
commercio - Nel caso che tutte le edizioni fossero esaurite
mi renderei obbligatissimo a volere specimens,
spedire a punto Seminario, una delle copie che si trovano
probabilmente ancora in suo possesso -

Ringraziandola anticipatamente per l'interessata-

mento che non debita dimostrerà alla mia rite-
zione, le fogli miei obsequi -

Adriano Merani

Via Montebello, 43 B

Livorno

Pisa, 20 ottobre 1948 -

Avv. CLAUDIO FERRI

Corso V. E. 167/III

NAPOLI

—
Telef. 12.012

19. X.

19

Carissimo Ciccio, soltanto ieri ho saputo
da Fiaccacorta e Graziani che final-
mente è deciso il tuo trasferimento a
questa università - Ti sai con quale ani-
moso abb'ia accolta la notizia -
E questo solo volvo dirti, con tutto
il mio antico affetto

Il tuo

Claudio



Napoli 25.11.43

20

Illustre Professore,

sono molto volente di vederle ancora altro disturbo. Desidero informarla che il prof. Leone, avendo espresso il contenuto delle deliberazioni adottate dalla Facoltà di Bari, ha telegrafato all'on. le Poste (il quale si era con lui impegnato a portare la mia domanda, una che purtroppo è stata omessa alla riunione del Consiglio del 15 u.p.) perché intervenisse presso i suoi colleghi per una revisione (allo stato ancora proibita) dell'assegnazione degli incarichi.

Di tanto ho voluto renderla edotta, perché forse lei potrebbe la convenienza o meno di un fare altre interviste in mio favore - il prof. Zaccaria mi dice che potrebbe immediatamente il trasferimento a Palermo del prof. Uboldi. Le mi pare, la mancanza dell'incarico di capo della facoltà potrebbe permettere una redistribuzione degli altri o in ultima analisi il superamento o un di questi legisti libero del prof. Uboldi - forse finalmente disposto a recarsi a Bari per parlare con i suoi professori ed anche con l'editore De Robertis e considerarsi se lei mi possa essere di qualche utilità.

Devo passarvi per tanto insistenza: non il prof. Prarogio - Parisi (il quale aveva per un attento incarico a Cagliari, poi spuntato in seguito alla rinuncia del prof. Durio alla sua incaricata a Catanzaro)

mi ha consentito di riassumere da unific. l'attività di

ritornare.

Le ringrazio per quanto ha fatto e non per e la
pergo i miei cordiali saluti

Le
Francesco Bonifazi

P.S. = bene mantenere in la unione e Napoli
in l'occasione per coincidero con la sua da Roma, le quali
risultano fatte in ordine con me ed prof. Lancia - ed
prof. Jussino (si quei sono federe con un'opera figurata)
di suo pen -

Le
F.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

May 22-7-49

Carissimo,

grazie infinite per
il tuo appoggio e grazie
per la comunicazione che ho
per trovato ieri al mio
arrivo la Penna
fascista tutta l' "severante",
anche se esso non può
dirsi (quod Deus avertat!)
che stiano assieme! L'
auguro di cuore d'essere già
a Napoli, quando io arriverò

20
e Ban!

13

Vissimmi Mahiti-
ta e Songerai alh.

Im gentile signora

Im J. Coriello

24

REPUBBLICA ITALIANA

CARTOLINA POSTALE



Chiuso

Prof. Arr.

On. Francesco De Martini

Pompeo Vesuviano

(Napoli)

Carissimi,

innanzitutto grazie per la tua, e' un
messaggio molto importante.

Ricordo che i miei auguri
per la tua acquisizione, sono
stati sempre alla tua giusta
speranza e a te solo. Adieu.

Dezob. 2. 1959 Carissimi

STUDIO CALAMANDREI

Borgo Albi, 14 - Telefono 21-404

FIRENZE

PROF. AVV. CARLO FURNO

Firenze, 27-6-1969

Caro Dr. Martino,

il 4 luglio avranno luogo le elezioni delle Commissioni giudicatrici del Corso di pubblica istruzione. Le Commissioni giudicatrici sono composte da tre membri: un rappresentante dell'Amministrazione (e si fa notare agli amici che si è possibile scegliere) e due membri: Calamandrei, Carnacini e Micheli.

Avrei fatto sapere qualcosa alle stampe e ^{visto} a proposito di questo corso, un'idea già del 1967: si tratta nel fatto di dare un contributo e all'istruzione.

Leve le libertà che si prendono, e per tutti i per tutti.

Il Dr.
Furno

77



Ill. Prof. Av.
Francesco De Martino
Deputato al Parlamento
Mantovano

Senato della Repubblica - Archivio Storico
Roma

STUDIO CALAMANDREI
Borgo Albizi, 14 - Telefono 21-404
FIRENZE



PROF. AVV. CARLO FURNO



21. 5. 49

Carissimo,

molte ti ringrazio per avere espresso al
l'aula Canota la sua personale
all'accoglienza della mia tornata
di trapianti alla Facoltà di Bari.
te ne sono vivamente grato.

Contavo poter fare ciò a voce, ma
peranson, di riscontro a Roma
per alla laurea su un' "inchiesta"
non laureo anche Portinari, que-
sione Atto la sua presentazione quando
"a Dio Sall'uscire", tu non sei pre-
sente!

prof. pro pagant. di fornire
note nel tuo fascicolo della data
X ricevuta della Facoltà (15 luglio
o 18) onde evitare le esenzioni
altri impegni per qualifica. L'anno

no per essere la Facoltà - orecchie in
per alcune orientate in un
fanno, e intesa che per un
facilità in tal senso occorre
l'effettivo intervento dei colleghi
a un ferreo.

Colgo l'occasione per porgerle
i miei migliori e più cordiali
auguri per la tua agiata
vita "nazionalista".

Di buon grado
e salute cordiale

Il Consiglio

P. I.

Caro a Nazoli (con Talyol)
21) l'entrata settimana

Napoli, 28 Giugno 1949.

Mio carissimo Ciccio,

ho cercato - per quanto era in me - di seguire col massi-
mo ed affettuoso impegno, la faccenda che interessava più
che te, tutti noi tuoi amici.

Credo che Giovanni ti abbia riferito come andarono le
cose nei rapporti ~~di~~ Navarra e Tesauro.

Il primo parlò con l'amico, il quale gli espresse sponta-
neamente il più affettuoso interessamento per il tuo avveni-
re. Parlò poi con me - che lo conosco da 35 anni - e fu assai
esplicito nell'impegno.

Le cose sono andate poi diversamente : trattandosi di pro-
fessori universitari, non c'è da ~~maner~~ne sorpresi.

Il giorno dopo la riunione - incontrato il Navarra - non gli
tacqui peraltro il mio risentimento, per la sua slealtà. Due ore
... dopo il mio discorso, era già giunta al ^{lett}ettificio una sua
lettera, con la quale cercava di spiegare la cosa, tentava di
chiarire e soprattutto di assicurare il pieno suo futuro appog-
gio l... Son cose di .. Università!...

Ad ogni modo, mi sembra opportuno suggerirti di fare un sal-
to - almeno di un quarto d'ora - dall'amico, allorchè sarai a
Napoli.

Un fraterno abbraccio

Bari, 27.4.49

Carissimo Francesco,

ti attendevo a casa a Napoli domenica o lunedì; ma tu non sei venuto. Invece è venuto (guarda un pò!) Brasiello. Naturalmente gli ho detto con franchezza il mio pensiero.-

Trovandomi qui a Bari ti scrivo per pregarti di cosa che mi sta molto a cuore e per la quale io invoco il tuo senso di obiettiva giustizia.-

Si è presentata dopo tanti anni la possibilità di una retribuzione con gli arretrati, per gli assistenti incaricati. Tra questi, come sei, io ne ho avuti sempre due, il dott. Lonero e il dott. Spinelli, l'uno alla Cattedra di Civile, e l'altro alla Cattedra di Istituzione.- Intanto poichè i posti di assistente autorizzati dal Ministero sono stati qui, per verità con un criterio puramente formalistico, distribuiti per materie, meglio dico per gruppi di materie, e poichè un posto è stato assegnato a materie romanistiche, è giusto che al prossimo bandirsi dei concorsi per assistenti titolari vi sia la possibilità che si sistemi un romanista, se merita per pubblicazioni ed altri titoli.-

Ma sarebbe sommamente ingiusto che la retribuzione per l'anno corrente (cioè sino all'inizio del Nuovo Anno Accademico) e per gli anni decorsi vada a qualcuno che è assistente solo da poco tempo, mentre uno dei due assistenti al civile o alla istituzione resti a mani vuote, mentre l'uno e l'altro hanno prestato servizio gratuitamente per moltissimi anni.-

Per il momento - salva ed impregiudicata la decisione del concorso per il posto di assistente ordinario - ad ovviare l'ingiusta soluzione di cui ho fatto cenno - sarebbe bene nominare uno dei due assistenti - cioè Lonero o Spinelli - alla materia romanistica.

./.

Tanto più che in mancanza di titoli specifici e di pubblicazioni di chi solo da qualche tempo è assistente alle Cattedre romanistiche, può essere preferito chi in materia affine ha delle pubblicazioni, ad esempio lo Spinelli.- Del resto non è il diritto civile tuttuno col diritto romano ?

Concludendo ti prego vivissimamente di volere nominare per l'anno in corso (1948 - '49) tuo assistente incaricato per il gruppo romanistico il dott. Spinelli, che ha appunto al suo attivo acute pubblicazioni ed ha in corso altri pregevoli lavori.-

Ti prego anche di volere esprimere per iscritto una tua decisione in tal senso, comunicandola al Preside e al Rettore. Ciò è urgente e necessario tanto più che qualcuno si dà da fare credendo di poter profittare del caso a lui favorevole di trovarsi ben vero da poco tempo assistente volontario proprio in materia romanistica.-

Ripeto che la soluzione da me richiesta risponde ad equità e rispetta l'anzianità di un lavoro prestato gratuitamente da tanti anni.- Del resto non nuoce a nessuno perchè, essendo prossimo a finire il volgente anno accademico, la soluzione indicata ha si può dire un giusto effetto retro attivo. Impregiudicatò resta il problema per l'avvenire.-

Con la speranza di vederti presto a Napoli, ti saluto molto affettuosamente.-

Tuo

Luigi Salvatore Ferraro

P.S. - Dimenticavo di dirti che poiché l'assistente volontario a cui si ha in mente è un magistrato, ti avverto che egli avrebbe un impegno minimo e più attivo invece per un periodo di tempo, che, come sono i precedenti...

31
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

BARI

Prof. Francesco De Martino

Prot. 4129 Pos. 3 Alleg.

Risposta al foglio N. del

=====
B A R I
=====

OGGETTO:

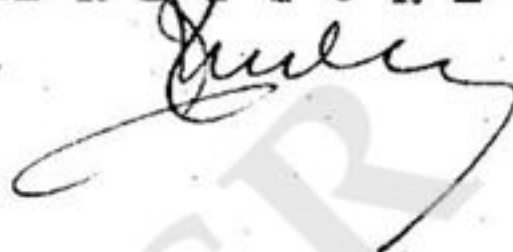
Indennità Carovita.-

Per opportuna conoscenza della S.V. si trascrive qui di seguito quanto il Ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato con lettera N. 3620, del 5/3/49, riguardante l'oggetto sopraindicato:

"" Informasi la S.V., con preghiera di darne notizia all'interessato, che, in base agli atti in possesso del Ministero, con provvedimento in corso, l'indennità di carovita spettante al Prof. Francesco De Martino è stata fissata nelle misure appresso indicate, con la decorrenza rispettivamente segnata, a seguito della nascita della figlia Laura/

L. 22.550 dal 23.5.48. "" p. IL MINISTRO F. to
Dei Domizi.

IL RETTORE



37

REPUBBLICA
CARTOLINA



all' on. post.

Francesco de Martino

Jocunda Verrianda

(Napoli)

Carissimo

per me tu.

auguri. Ma ti con-

no il tutto come

attimo a te.

34



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
SEMINARIO GIURIDICO

Bari li 11.1.49

Onorevole Professore

Questo è un S.D.S. : pare che il giorno 15 p.v. si riunisca la Commissione per il concorso di Istituzioni di Dir. Rom.

La mia pignonezza, anche la mia grande pignonezza, si è di volerli interessare per me.

Lui sa che non ho protettori nella Commissione : che mi valga almeno ^{il di} alcuna ^{di} uno fuori.

Non aggiungo altro : sono in troppa agitazione.

Le ho scritto a Napoli tre giorni ~~or~~ or sono.

Di scusi e con i migliori saluti
mi creda

dist. me son
F. G. di P. L. V.